

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 572 di venerdì 07 giugno 2002

Abuso di alcolici sul luogo di lavoro

I risultati di una indagine condotta a Bressanone: il 30% degli incidenti sul lavoro attribuibile all'alcolismo. Avviato progetto di prevenzione.

L'Asl Nord di Bressanone ha recentemente realizzato uno studio sull'abuso di alcol sul luogo di lavoro; è stato preso in esame un campione di 35 aziende con più di 50 dipendenti di vari settori produttivi .

Preoccupazione per questo fenomeno è stata espressa dal 90% delle aziende intervistate, secondo le quali atteggiamenti inaffidabili da parte di dipendenti sono in gran parte derivanti dall'abuso di alcolici.

L'indagine, commissionata all'istituto Soffi di Innsbruck, ha rilevato che il 30% degli infortuni sul lavoro che si verificano ogni anno sono attribuibili all'abuso di alcol.

Tra i lavoratori la fascia di età nella quale si registrano più casi di alcolismo è quella sotto i 40 anni; i dipendenti con l'abitudine di "alzare il gomito" sono produttivi soltanto al 75% e si assentano 2 o 3 volte di più rispetto agli altri colleghi.

Per offrire un aiuto sia alle aziende sia ai lavoratori, l'Asl Nord di Bressanone ha avviato un programma di prevenzione dell'alcolismo sui luoghi di lavoro " offrendo alle aziende informazioni, consulenze e training per i dirigenti, in modo da inserire programmi di aiuto interni all'azienda stessa e promuovere una cultura di astinenza dall'alcol sul posto di lavoro."

Per raggiungere il maggior numero di persone è in distribuzione un depliant informativo e sono stati attivati un sito ed il numero 339-5653430 destinato alle aziende.

Il sito www.praevention.it, per ora solo in lingua tedesca, sarà disponibile da luglio anche in lingua italiana.